

Illustrati da Berlinguer

nella seduta del CC e della CCC

I criteri di composizione dei nuovi organismi dirigenti del PCI

Sono state rese note gli criteri di composizione dei nuovi organismi dirigenti del PCI, convocati in seduta comune per eleggere la Direzione e la Segreteria del Partito. La riunione era stata aperta dal compagno Lando Berlinguer che aveva riferito sui lavori dell'apposita Commissione nominata dal CC e dalla CCC subito dopo la conclusione del Congresso.

Il compagno Berlinguer ha messo innanzitutto in rilievo come la Commissione sia partita dall'esigenza di uno snellimento della struttura degli organismi dirigenti del partito. Esigenza che doveva ispirare la decisione adottata dal Congresso di ridurre il numero dei componenti del CC e della CCC. La Commissione si è così orientata, dopo aver valutato attentamente le diverse ipotesi di soluzione, nel senso di proporre la riduzione del numero degli organismi, attraverso la soppressione dell'Ufficio Politico e una riduzione, sia pur limitata, del numero dei membri della Direzione. Per quel che riguarda le proposte della Commissione, per la composizione della Direzione, il compagno Berlinguer ha precisato che esse si erano ispirate a criteri di ulteriore rinnovamento e avvicendamento, anche attraverso il reclutamento del numero dei compagni dirigenti di alcune, per quanto importanti, regioni e avevano tenuto conto delle condizioni personali o di lavoro in cui si erano trovati a trovare taluni compagni.

Così, in particolare, il compagno Galetti eletto membro della Direzione al XIII Congresso quando ricopriva l'incarico di segretario della Federazione comunista di Bo-

logna è stato successivamente chiamato ad assumere la Presidenza della Lega Nazionale delle Cooperative e già da tempo assolve a questa funzione con impegno e prestigio. La sua non impropria funzione come membro della Direzione e nata quindi anche dall'esigenza di sottolineare il rispetto dell'autonomia di quella e delle altre organizzazioni democratiche di massa, nessun dirigente delle quali è presente nella Direzione del Partito.

Alla riduzione del numero dei componenti della Direzione (da 37 a 29) la Commissione ha ritenuto che dovesse corrispondere — insieme con la soppressione dell'Ufficio Politico — un lieve allargamento (da 7 a 9) dei membri della Segreteria. Il compagno Berlinguer ha chiarito come anche le proposte relative alla composizione della Segreteria si siano ispirate — nel positivo apprezzamento del lavoro svolto dai singoli componenti della Segreteria — come di quello svolto dai singoli compagni della Direzione nel corso degli ultimi anni — a criteri di rotazione negli incarichi e ad esigenze di rinnovamento da soddisfare anche in particolare attraverso l'immissione nella Segreteria (secondo un metodo già sperimentato nel passato) di compagni non membri della Direzione finora impegnati in importanti esperienze e responsabilità al livello provinciale e regionale.

Dopo una discussione nella quale sono intervenuti i compagni Ceredi, Barontini, Cavina, Giuliano, Pietta, Amendola, Lupomani, Sciolò, il CC e la CCC hanno approvato all'unanimità le proposte presentate dal compagno Berlinguer.

Riforma editoria: la FNSI chiede un incontro con Moro

Il Consiglio nazionale della FNSI (Federazione della stampa), riunito, ieri a Roma, ha chiesto un incontro urgente dei rappresentanti delle forze sindacali del settore con il presidente del Consiglio, che, nelle sue dichiarazioni programmatiche, ha ribadito l'adesione alla riforma dell'informazione, ha rivolto un appello a realizzare gli impegni più volti espressi in tutti i toni dell'editoria.

L'odg approvato dal Consiglio della FNSI denuncia i «contatti riservati» in corso tra editori e determinate forze politiche «per ottenere interventi finanziari urgenti a favore della stampa disguidati da quei criteri di riforma in disaccordo con la Commissione parlamentare concettiva».

Altre undici Federazioni al 100% degli iscritti al PCI

Nuovi significativi risultati sono stati conseguiti nel corso della campagna di inserimento e di proselitismo al PCI. Durante i lavori del 14° Congresso oltre 100 mila uomini di giovani di donne sono entrati nelle file del Partito.

In questi giorni altre undici Federazioni hanno raggiunto il 100% degli iscritti. Da ieri, il giorno scorso esse sono: Torino, Biella, Savona, Padova, Modena, Parma, Macerata, Pescara, Bari, Catania e Enna. Sono state le 54 Federazioni che hanno raggiunto il 100 per cento degli iscritti.

In questi giorni inoltre si stanno registrando notevoli successi nel tessamento e nel reclutamento alla FGCI centinaia di giovani hanno chiesto per la prima volta la tessera dell'organizzazione giovanile.

Il ministro conferma al Senato i pericoli denunciati dal PCI

Per vino e carni bovine nuovo confronto alla CEE

La necessità di agire nell'interesse dei produttori vinicoli italiani, dopo le preannunciate misure restrittive del governo francese

Sulle gravi iniziative della Francia riguardanti la minaccia di blocco delle importazioni di vino italiano e di autorizzazione al commercio di carni bovine, il ministro dell'Agricoltura, Marco, ha anticipato alcune informazioni riservate. Per la questione del vino il ministro ha confermato che in alcuni porti della Francia si sono verificati gravi incidenti (quattro motocisterne Italia

ne sono state circondate da pescherecci francesi impedendo l'attracco e quindi lo scarico del vino italiano). Da qui il preannuncio da parte del governo francese di misure restrittive delle importazioni. Queste misure pregiudicano i rapporti economici italiani — ha detto il ministro — se venissero applicate sarebbero un grave ostacolo con i principi della politica agricola comune. Il ministro ha aggiunto che la Commissione europea della CEE prendeva in esame la situazione. E quindi augurabile che in tale sede il

Ad Alghero le Giornate di studio sull'energia

CAGLIARI 26 (a p). Le giornate di studio sulla politica energetica promosse dal gruppo comunista al Parlamento europeo hanno avuto inizio oggi ad Alghero con una conferenza del compagno Silvio Leonardi che si è soffermato con ricchezza di dati sui mutamenti avvenuti nei sistemi di utilizzazione dell'energia interna e sui ricorsi a fonti esterne di energia primaria.

Le fonti energetiche che hanno una importanza vitale nella economia dei paesi comunisti. Nei loro paesi fondatori

IL PROVVEDIMENTO PASSA ORA AL SENATO

La Camera ha finalmente approvato la legge di riforma della RAI-TV

L'astensione del PCI motivata dal compagno Triva: consenso all'ispirazione di fondo, che sposta dal governo al Parlamento il ruolo primario nell'indirizzo e nella vigilanza del servizio, dissenso su alcuni aspetti anche importanti — I più recenti esempi di faziosità confermano la necessità di continuare a battersi per una gestione veramente democratica del servizio

Dichiarazione del compagno Dario Valori

Il compagno ben Dario Valori a proposito dell'approvazione della legge di riforma della RAI-TV ha fatto una dichiarazione che si è così espressa: «L'approvazione della riforma della RAI-TV da parte della Camera rappresenta un momento di grande importanza nella battaglia per la riforma democratica dell'informazione. Di questa riforma della RAI-TV abbiamo sottolineato anche nel dibattito parlamentare che si è tenuto nei giorni scorsi, e quelli negativi e quelli positivi. E indubbio però che con essa si possono aprire nuove possibilità per garantire il pluralismo e la completezza della informazione nonché un nuovo rapporto della radiotelevisione con la società. Le recenti dichiarazioni del compagno Valori, che si è così espressa, sono state accolte con interesse da tutti i componenti della Direzione e della Segreteria. Il compagno Berlinguer ha chiarito come anche le proposte relative alla composizione della Segreteria si siano ispirate — nel positivo apprezzamento del lavoro svolto dai singoli componenti della Segreteria — come di quello svolto dai singoli compagni della Direzione nel corso degli ultimi anni — a criteri di rotazione negli incarichi e ad esigenze di rinnovamento da soddisfare anche in particolare attraverso l'immissione nella Segreteria (secondo un metodo già sperimentato nel passato) di compagni non membri della Direzione finora impegnati in importanti esperienze e responsabilità al livello provinciale e regionale.

Dopo una discussione nella quale sono intervenuti i compagni Ceredi, Barontini, Cavina, Giuliano, Pietta, Amendola, Lupomani, Sciolò, il CC e la CCC hanno approvato all'unanimità le proposte presentate dal compagno Berlinguer.

In tutto il Paese Si estende l'iniziativa unitaria antifascista

A Roma un milione di firme entro il 25 aprile, XXX della Liberazione - L'adesione del Consiglio e della Giunta provinciale di Perugia

Un milione di firme contro il fascismo e contro la violenza squadrista per la difesa dell'ordine repubblicano è lo obiettivo posto nel corso della grande assemblea unificata che si è svolta martedì a Roma con l'adesione dei partiti dell'arco costituzionale dei socialisti e delle organizzazioni democratiche. Le firme alla petizione popolare — che ribadisce il valore dell'iniziativa lanciata a Milano — dovranno essere raccolte entro la data di scadenza, il 25 aprile, e consegnate al presidente della giunta provinciale di Perugia, il compagno Triva.

La manifestazione di Roma è stata indetta dal Comitato permanente per la difesa dell'ordine democratico che ha voluto così assumere un impegno concreto in continuità con le tradizioni antifasciste del popolo romano. Centinaia di migliaia di lavoratori e giovani di cittadini hanno risposto all'appello partecipando all'incontro insieme ai dirigenti e ai membri delle sezioni dei partiti democratici e ai rappresentanti dei gruppi comunisti e delle organizzazioni provinciali e regionali ad amministratori locali e dirigenti.

Dalla commissione della Camera Controllo delle armi: modificata la legge

Accolti alcuni emendamenti migliorativi comunisti. Il provvedimento dovrà tornare al Senato per il voto definitivo

La commissione Interdella Camera ha approvato con modificata la legge sul controllo delle armi. Il provvedimento dovrà tornare al Senato per il voto definitivo.

La commissione Interdella Camera ha approvato con modificata la legge sul controllo delle armi. Il provvedimento dovrà tornare al Senato per il voto definitivo.

Interrogazione del PCI al ministro delle partecipazioni statali

Il governo chiamato a rispondere sui rapporti tra Eni e Montedison

Secondo organi finanziari una delle società fiduciarie partecipanti al sindacato di voto sarebbe controllata dall'ente di Stato - Il presidente della Sir, in una intervista, sostiene di possedere il 5 per cento delle azioni Montedison

Esistono collegamenti tra la Montedison e l'ENI? Per avere una risposta su questa questione il ministro delle partecipazioni statali, il compagno Colaninno, ha risposto a un'interrogazione del compagno Livigni e Bertone. Il ministro ha risposto che non esistono collegamenti tra la Montedison e l'ENI.

Alla Camera sulla base delle proposte avanzate dal PCI

Accordo per gli ufficiali del «ruolo speciale» SPE

Esso prevede per l'Esercito garanzia di promozione al grado superiore in soprannumero e parificazione economica con gli ufficiali di complemento. Aperto il problema per la Marina

Il grave problema degli ufficiali speciali della Marina — da sottoporre al più presto all'approvazione del Parlamento — è stato discusso in una riunione di lavoro che si è svolta nella sede del ministero della Marina. Il ministro della Marina, il compagno Triva, ha presieduto la riunione.

Senato: conclusa la discussione sul bilancio della Difesa

Il ministro conferma al Senato i pericoli denunciati dal PCI

Il Senato ha concluso la discussione sul bilancio della Difesa. Il ministro della Difesa, il compagno Martelli, ha presieduto la discussione.

Prese di posizione di Confip e Alleanza

Le richieste delle piccole imprese per ridurre il costo del denaro

L'abbassamento dei tassi d'interesse e insufficiente

La Camera ha approvato con modificata la legge sul controllo delle armi. Il provvedimento dovrà tornare al Senato per il voto definitivo.

La commissione Interdella Camera ha approvato con modificata la legge sul controllo delle armi. Il provvedimento dovrà tornare al Senato per il voto definitivo.

Altre undici Federazioni al 100% degli iscritti al PCI

Nuovi significativi risultati sono stati conseguiti nel corso della campagna di inserimento e di proselitismo al PCI. Durante i lavori del 14° Congresso oltre 100 mila uomini di giovani di donne sono entrati nelle file del Partito.

Il ministro conferma al Senato i pericoli denunciati dal PCI

Per vino e carni bovine nuovo confronto alla CEE

La necessità di agire nell'interesse dei produttori vinicoli italiani, dopo le preannunciate misure restrittive del governo francese

Sulle gravi iniziative della Francia riguardanti la minaccia di blocco delle importazioni di vino italiano e di autorizzazione al commercio di carni bovine, il ministro dell'Agricoltura, Marco, ha anticipato alcune informazioni riservate. Per la questione del vino il ministro ha confermato che in alcuni porti della Francia si sono verificati gravi incidenti (quattro motocisterne Italia

Ad Alghero le Giornate di studio sull'energia

CAGLIARI 26 (a p). Le giornate di studio sulla politica energetica promosse dal gruppo comunista al Parlamento europeo hanno avuto inizio oggi ad Alghero con una conferenza del compagno Silvio Leonardi che si è soffermato con ricchezza di dati sui mutamenti avvenuti nei sistemi di utilizzazione dell'energia interna e sui ricorsi a fonti esterne di energia primaria.